UNIVERSAL PICTURES Presenta

Una produzione BLUMHOUSE

Il film di CHRISTOPHER LANDON

# ANCORA AUGURI PER LA TUA MORTE

-

# HAPPY DEATH DAY 2U

JESSICA ROTHE
ISRAEL BROUSSARD
SURAJ SHARMA
e
STEVE ZISSIS

Produttori Esecutivi
JEANETTE VOLTURNO
COUPER SAMUELSON
SAMSON MUCKE
ANGELA MANCUSO
JOHN BALDECCHI

Prodotto da
JASON BLUM

Basato sui personaggi creati da
SCOTT LOBDELL

Scritto e diretto da
CHRISTOPHER LANDON

## NOTE DI PRODUZIONE

JESSICA ROTHE guida il ritorno in scena del cast di ***Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U***, il secondo episodio di uno dei successi del 2017 per Blumhouse (*Glass*, *Split*, *Scappa: Get Out,* la saga di *La Notte del Giudizio - The Purge*), fondato su una spirale ricorrente alternata a elementi comici. Questa volta, la protagonista Tree Gelbman (Rothe) scopre a proprie spese che morire ogni giorno è probabilmente più facile che affrontare i pericoli che l'attendono.

Quando l'abbiamo lasciata alla fine del precedente film, Tree si è salvata da una morte certa per mano della sua psicopatica compagna di stanza Lori (RUBY MODINE, *Shameless* su Showtime) spingendola fuori dalla finestra della confraternita Kappa Nu. Il ripetuto compleanno di Tree si è finalmente concluso ed è giunto il momento di iniziare una nuova vita, giurando a sé stessa di non ripetere gli errori del passato.

O almeno è quello che pensava.

Appena chiuso il capitolo di questo loop infinito, Tree ha iniziato una promettente nuova relazione con Carter (ISRAEL BROUSSARD, *The Bling Ring*) ma ha subito modo di comprendere che la risoluzione del mistero del suo bizzarro omicidio ha avuto inattese conseguenze, in una scala che diffonderà onde d'urto devastanti.

Il compagno di stanza di Carter, Ryan (PHI VU, *Pitch Perfect 2*), dotato del talento unico di trovarsi nel posto sbagliato nel momento sbagliato, ha passato gli anni dell'università a costruire una macchina pensata per dimostrare che il tempo può essere rallentato a livello molecolare. Al suo fianco ci sono gli aspiranti ingegneri Samar (SURAJ SHARMA, *Vita di Pi - Life of Pi*, *Homeland: Caccia alla Spia*) e Dre (SARAH YARKIN, in TV con *Foursome*): Ryan e la sua squadra sono così vicini a perfezionare SISSY, il reattore di raffreddamento quantico, e potersi così candidare a vincere il Premio Nobel (o in alternativa a far esplodere l'Università di Bayfield e chiunque si trovi all'interno di un raggio d'azione di 100 miglia).

Quando Tree scopre che è responsabilità di Ryan la devastazione dell'ordine naturale delle cose, si impegna a raccogliere le truppe – inclusa la presidente della sorellanza Kappa Danielle (RACHEL MATTHEWS, in uscita con *Ms. White Light*)— per riuscire a ristabilire il fluire del tempo. L'unico problema? Tree è trattenuta in una versione parallela del proprio mondo. Nel bene e nel male, le cose non vanno mai nel

verso giusto e Tree si interroga se non sia meglio lasciare le cose come stanno o tornare indietro alla vita che ha sempre conosciuto.

Dopo essersi ricongiunta alla famiglia persa, si confronta con alcune figure del passato, come la sua vecchia fiamma il Professor Gregory (CHARLES AITKEN, in TV con *The Knick*)— e affronta nuovi personaggi negativi, come Dean Bronson (STEVE ZISSIS di *Togetherness* su HBO, *Casa Casinò - The House*), per capire che è lei stessa a trattenersi dal tornare alla propria vita. Dipenderà da Tree mettere in opera la lezione di vita appresa dall'essere morta ben 11 volte in un giorno e mostrare fuori tutto il proprio carattere in faccia a tutti quelli che l'hanno sempre sottostimata.

Il film si divide in parti uguali fra horror spaventoso, sorprese comiche e azione adrenalinica, in linea con i lavori del produttore JASON BLUM (*Glass*, *Split*, *Scappa: Get Out*) e l'autore e regista CHRISTOPHER LANDON (*Il Segnato - Paranormal Activity: The Marked Ones*): il film dimostra che l'unica persona che possa uscire dal delirio delle multidimensioni è una (pentita?) megalomane.

Blum e Landon sono stati affiancati da un gruppo talentuoso di collaboratori, fra cui spicca il ritorno del direttore della fotografia TOBY OLIVER (*Insidious: L'Ultima Chiave - Insidious: The Last Key*), del responsabile degli effetti digitali OLIVER TAYLOR (*Auguri per la tua morte - Happy Death Day*), e del compositore BEAR McCREARY (*10 Cloverfield Lane*). Nuovi talenti del gruppo di lavoro sono il montatore BEN BAUDHUIN (*Krampus: Natale non è sempre Natale*), lo scenografo BILL BOES (*Incarnate: Non potrai nasconderti*) e la costumista WHITNEY ANNE ADAMS (*Barry* di Netflix).

Sono tornati sul progetto anche i produttori esecutivi JEANETTE VOLTURNO (la saga di La Notte del Giudizio - The Purge), COUPER SAMUELSON (*Scappa: Get Out*), ANGELA MANCUSO (nel film in uscita *Guardian*) e JOHN BALDECCHI (*Point Break – Punto di Rottura*) a cui si è unito SAMSON MUCKE (*Manuale scout per l'apocalisse zombie - Scouts Guide to the Zombie Apocalypse*). *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U* è stato scritto da Landon, basato sui personaggi creati da SCOTT LOBDELL.

## IL RETROSCENA

**Di volta in volta**

***Il Lancio di Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U***

Lunedì 18 Settembre. È il compleanno di Tree Gelbman. Un giorno che non dimenticherà mai.

Quando Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day ha aperto al primo posto nell'autunno 2017 con un incasso che superava i 26 milioni di dollari, è emerso come il pubblico in sala avesse apprezzato l'idea di un personaggio femminile che rivivesse di continuo l'ultimo giorno della propria vita alla ricerca del proprio assassino e così poter sventare la morte certa. Priva di ogni freno nell'obiettivo di smontare il piano omicida, Tree ha affrontato il killer fino all'ultimo colpo. Il film ha così stravolto lo schema classico del genere horror, e gli spettatori sono impazziti per questa nuova versione della storia.

Partendo dal modello di un grande classico come *Ricomincio Da Capo - Groundhog Day*, il regista Christopher Landon— che aveva precedentemente diretto film come *Il Segnato - Paranormal Activity: The Marked Ones* e *Manuale Scout Per L'Apocalisse Zombie - Scouts Guide to the Zombie Apocalypse*— ha rivelato un grande talento nel combinare elementi diversi mutuati dal genere horror.

Così, Landon, che si pone l'obiettivo di intrattenere e mettere alla prova il proprio pubblico, ha capito che non era ancora arrivato il momento di porre la parola fine all'universo di Tree. "Non volevamo semplicemente realizzare un sequel di *Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day*, ma ho pensato di implementare un'intuizione che ho avuto durante la fase di post produzione," spiega Landon. "Improvvisamente tutto ha avuto un senso: dovevamo continuare la storia di Tree perché c'erano ancora aspetti irrisolti nella sua vita. Un universo a più dimensioni, in cui tutto sembra lo stesso, ma in realtà si differenzia di volta in volta, mi ha permesso di esplorare le sue perdite e i suoi dolori."

In seguito all'uscita del primo film sono stati molti gli amici, i fan e addirittura i cospirazionisti, ad avvicinare Landon per scavare l'intreccio e presentare le proprie ipotesi su quanto fosse successo nella storia. "Quando abbiamo realizzato il primo episodio, tutti hanno sviluppato una personale visione su cosa avesse scatenato la ripetizione delle giornate," spiega. "Solo quando ho avuto questa nuova idea, ho capito che gli indizi erano dispersi in tutta la storia. È così che abbiamo iniziato a lavorare sulla

nuova sceneggiatura. Il pubblico voleva capire cosa fosse successo e abbiamo trovato una chiave divertente per approfondire."

Quando ha cominciato a scavare nei personaggi e a mettere le prime idee su carta, Landon ha realizzato che esistevano una serie di possibili snodi inesplorati ereditati dal precedente progetto. "Nel primo film, abbiamo assistito ad alcuni blackout," spiega. "In questo, avvengono tutte le volte che SISSY è acceso. Ero in grado di unire tutti i passaggi e far emergere cose già presenti da prima. Via via che scrivevo, è stata una sfida entusiasmante poter creare una connessione fra quanto era successo nella prima pellicola e questa nuova."

Mentre Tree in *Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day* si trovava impegnata nelle indagini sulla propria morte, per il sequel gli autori l'hanno voluta mettere alla prova con le vicende dietro alle quinte dell'incidente temporale, anche per rivelare più del suo passato tumultuoso. All'inizio di *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U*, troviamo la protagonista senza più rimpianti, capace di perdonarsi gli errori del passato e finalmente felice. Da quanto spiega Landon, una volta che Tree comprende di essere rimasta incastrata in una nuova versione di inferno, sono molto diverse le decisioni che deve prendere.

"Tree è in una posizione molto difficile," spiega, "costretta a decidere fra il proprio passato e il proprio futuro. Può rimanere in una dimensione al fianco della madre, ma così c'è il grosso rischio di perdere Carter. Questa realtà in cui si trova a vivere non le appartiene, così come il dolore e le perdite che ha subito sono elementi cardine della sua identità. Non riesce a liberarsene. All'inizio non ha alcuna intenzione di chiudere questa finestra, ma piuttosto è pronta a rimanerci. Una volta che però si è resa conto di non essere a proprio agio, il film inizia a indagare sulla sua scelta di tornare indietro." Dopo una pausa. "È in parte come Dorothy nel Mago di Oz. Deve capire come tornare a casa."

Per Landon è stato cruciale non cadere nella trappola di mischiare i generi, come è successo a tanti autori prima di lui. Per il regista, l'esperienza di Tree le dona un assoluta consapevolezza di sè. "È convinta di avere nuovamente un killer alle calcagna, e non ha alcuna intenzione di tornare a essere vittima," afferma Landon. "Tree si rifiuta di essere l'obiettivo finale e organizzerà la propria giornata con l'obiettivo di salvare i

propri amici. Il suo personaggio assume un connotato eroico, mentre nel precedente episodio era la persona più egoista in assoluto. Ora, non si risparmierà per salvare tutte le persone al suo fianco."

Questo film è la sesta collaborazione fra Landon e Jason Blum di Blumhouse Productions, e il produttore — conosciuto per successi di ogni tipo come nei casi di *Glass, Scappa: Get Out* e le saghe di *La Notte del Giudizio - The Purge* e *Paranormal Activity* — era pronto a risalire su un progetto come questo con il regista. Dopo aver letto la sceneggiatura del sequel, per Blum ci è voluto lo stesso tempo a firmare i contratti che a Tree di svegliarsi ogni giorno dopo la propria morte.

"*Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day* è andato molto bene sia a livello commerciale che di critica, perché il pubblico si è innamorato del personaggio di Tree, interpretato da una bravissima Jessica Rothe," afferma Blum. "L'esperienza vissuta nel primo film ha reso Tree una persona molto più carina e gentile. L'abbiamo lasciata sulle ali dell'entusiasmo e questa versione trasformata ha sicuramente dato grande soddisfazione anche al pubblico."

Quando Landon è arrivato da Blum con la sceneggiatura per *Ancora Auguri Per La Tua Morte*, Blum è rimasto colpito da come avesse gestito la questione dell'espansione dell'universo, oltre ad essere stato nuovamente in grado di lavorare su quel sottile equilibrio fra commedia e horror. "Solitamente, i sequel mantengono la stessa impostazione mentre Chris ha lavorato molto sull'ampliamento degli elementi di commedia," chiarisce Blum. "Quando ha pensato a continuare la storia di Tree lavorando su un genere diverso dal canone di *Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day*, mi sono subito entusiasmato. Innanzitutto, è un film pieno di elementi paurosi e comunque rimane divertente. Chris è un autore e regista straordinario, capace di muoversi con grande maestria. È molto difficile realizzare un film in cui il pubblico ride in un momento e urla in quello successivo. È una delle poche parole che sa come ottenere questo risultato."

Allo stesso modo, il produttore ha apprezzato la profondità dello sviluppo dei personaggi di cui l'autore è stato in grado. "La tensione emotiva è molto più alta perché ora entrambi i genitori di Tree sono vivi e la ripetizione sta colpendo molti più personaggi oltre alla sola Tree," spiega Blum. "Chris è riuscito a mantenere una grande

freschezza anche perché il film ha ormai una dimensione corale. L'obiettivo è molto più ampio. Incontriamo la squadra che ha la responsabilità della macchina del tempo. C'è questo gruppo di studenti che ha creato uno straordinario - o terribile - strumento, in base dal punto di vista da cui lo guardi."

**I PERSONAGGI**

***Ritorno al Futuro: Amici e Nemici***

Anche se la produzione del sequel ha avuto inizio quasi un anno e mezzo dopo la conclusione delle riprese del primo, per Landon la sensazione è stata di non aver mai veramente lasciato la Louisiana. "C'è uno splendido spirito di amicizia fra tutti gli attori," racconta. "Sono tutti tornati dentro i proprio personaggi molto facilmente. Hanno perfettamente compreso le proprie evoluzioni." Allo stesso modo, i nuovi personaggi si sono immediatamente integrati. "A tutti è sembrato che i nuovi attori fossero con noi già da prima."

**Tree Gelbman**

**Jessica Rothe**

Quando Landon e Blum hanno scelto Jessica Rothe per il ruolo di Tree nel primo film, sono immediatamente stati catturati dal suo talento, ma anche in particolare dalla tenacia e dalla perseveranza di un'interprete che sarebbe stata impegnata praticamente in ogni scena del film.  Affrontando differenti sfaccettature del personaggio, da vittima sfortunata ad assetata di vendetta a sangue freddo, Rothe ha mostrato un grande carisma che si è rivelato fondamentale per il successo del film.

L'autore e regista ha vissuto con grande trepidazione l'attesa prima di poter tornare a lavorare con la protagonista della precedente produzione. Una delle scene preferite da Landon nel sequel è quella in cui Tree è consapevole di essere nuovamente rimasta intrappolata nella stessa giornata. "Jessica ha grande dimestichezza con la propria dimensione comica," spiega Landon. In questo caso però è rimasto impressionato da quanto seriamente Rothe ha gestito i temi dell'amore e della perdita. "È riuscita a immedesimarsi perfettamente nel contesto emotivo in entrambi i casi e a cimentarsi con lo stesso impegno, se non di più, del primo film. Tanto per me,

che per Jessica, è stato importante vivere questa esperienza con maggior valore di un semplice sequel: volevamo che avesse un cuore e un'anima."

Valutando i motivi che l'hanno convinta a tornare a indossare i panni di Rothe: "Questo ruolo è una sfida pressoché unica. Chris ha creato un personaggio dotato di una complessità straordinaria e io mi sento incredibilmente fortunata ad aver avuto l'opportunità di impersonarla. Quando mi ha chiesto di partecipare al sequel, sono stato travolto dall'entusiasmo. È la prima volta che torno a interpretare un personaggio, quindi ci sono stati momenti in cui la preoccupazione mi ha bloccato nel timore di non renderle giustizia. Ma la bellezza di questa esperienza è stata arricchita anche dal fatto che la maggior parte del cast originale e della troupe è tornata a lavorarci, per cui era davvero impossibile rinunciare. È stato come vivere un campeggio estivo, e Chris è una guida incredibile. Ha sempre mantenuto il timone saldo."

Considerato che Tree abbandona il ruolo di vittima e diviene protagonista attiva nel garantirsi la salvezza, Rothe percepisce il proprio personaggio come "una regina moderna che sbroglia i casini combinati da altre persone."

L'attrice è convinta che la forza del suo personaggio sia il motivo per cui il pubblico si è legato al film. "Abbiamo riscosso un grande successo con la prima pellicola: sono certo che sia fra i motivi per cui Chris ha voluto girare un nuovo episodio. Inoltre non solo siamo stati in grado di realizzare uno splendido ibrido fra horror e commedia, ma abbiamo anche sviluppato personaggi di grande complessità: sono persone profonde e piene di sentimenti al punto tale che ti leghi a loro e vuoi seguirne le vicende. Tree prende in mano il proprio destino in questo film. Conosce le regole del gioco e decide di divertirsi un po'."

Rothe apprezza che il proprio personaggio sia sfaccettato, e si è trovata a suo agio nel potersi dividere in parti uguali fra diva esasperata e donna determinata. "Ritrovatasi nuovamente in questo vortice, Tree si evolve e diventa un essere umano cosciente di sé, attenta e dolce," spiega Rothe. "È sempre stata la sua natura, ma dopo questi anni di trauma ha dovuto costruire un muro per difendersi."

Anche se il secondo capitolo inizia con Tree che crede di aver imparato la lezione, anche se alcuni elementi del suo caratteraccio sono ancora lì. Spiega Rothe: "Nei primi passaggi del film, Tree è convinta che sia qualcun altro a essersi ritrovato nel

vortice temporale. Ora è Ryan che vive l'esperienza dei giorni che si ripetono: per questo, nonostante la confusione, non lo ritiene più un suo problema. Dire che sia sollevata è un eufemismo."

Ma nulla è come sembra nel mondo di *Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day* e Tree presto scopre di essere nuovamente stata risucchiata nel vecchio vortice ma in una dimensione differente. "All'inizio non se ne accorge perché le differenze sono veramente minime," spiega Rothe. "Chris e il reparto tecnologico del film hanno nascosto molte sorprese per gli spettatori di questa nuova avventura. Ad esempio, le grafiche della maglietta di Tree sono sottilmente diverse ogni volta."

Man mano che Tree vive la propria giornata, un'altra volta, si accorge dei cambiamenti più grandi, come il suo fidanzato impegnato con la presidente della sorellanza, fatto che la sconvolge senza precedenti. Esattamente come nel primo film, Rothe è affascinata dalla questione morale che il film pone. "Di fatto diventa un quesito del genere, "Bene, questa non è la versione della mia vita che sento mia," spiega Rothe. "Ma è possible per Tree vivere in questa dimensione per recuperare un rapporto con una persona vicina che ha perso e non con Carter? O è più giusto affrontare il futuro, accettare il lutto e andare avanti? È molto difficile trovare questioni del genere in un film horror. È una sfida complessa da affrontare."

Come una qualsiasi fan di questa tipologia di film, Rothe ha molto apprezzato gli le acrobazie da stunt che sono stati sviluppate anche in questa occasione. L'attrice è la prima ad aver dato la propria disponibilità alla squadra degli stunt, dimostrandosi coraggiosa tanto quanto il proprio personaggio. "La mia stunt [KELLY PHELAN] è caduta a volo libero da un edificio a nove piani!" ride Rothe. "Sono fortunata ad aver potuto essere sostituita, perché fosse toccato a me mi sarei di certo pisciata sotto."

**Carter**

**Israel Broussard**

La bussola nella vita di Tree e l'unico alleato da cui può effettivamente dipendere per stabilire cosa sia giusto o meno è Carter, interpretato ancora da Israel Broussard. Anche in questa occasione, Broussard dona a Carter un'onestà e un fascino che permette al pubblico di comprendere perché Tree non può che innamorarsi di lui.

L’attore spiega quali motivi lo hanno portato a far parte anche di questo secondo capitolo e si comprende l’importanza delle soluzioni narrative ideate da Landon. “Nel primo film, Tree e Carter stavano cercando di capire chi fosse l’assassino e c’erano molti elementi di paura,” racconta Broussard. “Sono passaggi presenti anche in questa seconda pellicola, ma sono stati amplificati dal fatto che ora stiamo cercando un’altra persona. È tornato il buio del mistero, ma con queste nuove dimensioni, c’è tutto un nuovo gruppo di possibili sospetti di omicidio.”

Broussard ha particolarmente apprezzato che Landon abbia dato al suo personaggio e alla protagonista un nuovo ostacolo da superare in questo capitolo. “Tree ha vissuto un inferno e ci si sveglia un’altra volta dentro,” spiega. “Vivono una sorta di triangolo amoroso interdimensionale, una volta che Tree si sveglia in questo nuovo universo, in cui Danielle e Carter vivono una storia. Nonostante ciò, Carter ha un’innegabile attrazione per Tree. Le gira attorno mantenendo sempre un grande rispetto per Danielle, ma comunque si comprendono le sue inclinazioni. Vive una lotta interna con l’interrogativo “Cosa devo fare con Tree?””

**Ryan**
**Phi Vu**

Nello sviluppo che Landon ha dato alla storia, era importante lavorare sugli archi narrativi anche di attori di supporto. Un esempio perfetto è il caso di Ryan, il fastidioso compagno di stanza di Carter: “Nel precedente film, Ryan era soltanto uno stupido che entrava in camera nel momento più inappropriato,” spiega Landon. “*Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U* riprende esattamente dal momento in cui si è chiuso il precedente capitolo. Abbiamo girato la scena in cui interrompe il bacio fra Tree e Carter dal punto di vista di Ryan. Se prima lo consideravamo solamente un tipo goffo e inopportuno, ora capiamo che è una delle stelle più brillanti della facoltà di scienza, in grado di sviluppare una macchina che interviene sui flussi temporali. ”

A interpretare Ryan, la figura chiave responsabile dei problemi vissuti da Tree è Phi Vu. L’attore ha avuto un ruolo relativamente piccolo nel primo film ma è riuscito a rendersi indimenticabile. “Devo fare grandi complimenti a Phi,” afferma Rothe. “Ha fatto un lavoro incredibile nel prendersi il proprio spazio. Sono convinta che Chris abbia

avuto un’opportunità straordinaria con il sequel, perché ci ha permesso di ampliare lo sguardo su tutte le vite degli altri personaggi. Siamo riusciti a espandere la prospettiva su un mondo che già conoscevamo ed è diventata evidente la complessità della realtà.”

Nel film precedente, siamo stati portati a credere che Ryan sia semplicemente l’odioso compagno di stanza, convinto che Tree sia solo l’ultima conquista di Carter. Quello che nel seguito emerge è che Ryan è un genio in grado di lavorare con le leggi del tempo e dello spazio al punto di avere la responsabilità dei casini in cui è rimasta intrappolata Tree. “Tutta questa esperienza è una sua responsabilità,” spiega Vu. “È lo scienziato matto che accidentalmente ha costruito questa macchina molto complicata al punto da sconvolgere il tempo. La sua idea, in realtà, era di rallentarla a livello molecolare.” L’attore rivela che la scena favorita del nuovo film è “quando si imbatte in un altro Ryan. Sono certo che tutti vorrebbero incontrare il proprio doppio.”

**Dre e Sumar**

**Sarah Yarkin e Suraj Sharma**

Nuovi personaggi della saga sono i due brillanti ingegneri che affiancano Ryan, Dre e Samar, interpretati da Sarah Yarkin e Suraj Sharma. “Lavorano in laboratorio con Ryan per aiutarlo a creare Sissy, e potenzialmente aiutarlo a risolvere il problema.” spiega Vu. “Siamo una squadra e ci troviamo a dover affrontare un’avventura fianco a fianco. È stato eccezionale lavorare di squadra.”

Broussard ha apprezzato l’energia che i nuovi personaggi hanno portato alle riprese. “Sono immediatamente entrati nel clima giusto,” dice. “Hanno saputo aggiungere la giusta energia al progetto, dando la giusta carica anche a tutti noi.”

Nessuno è stato più sorpreso della stessa Yarkin a ritrovarsi in un film che ha una componente horror. “Io *odio* questo genere di film,” spiega ridendo. “Ho paura di tutto. Mi sono spaventata guardando *La Rivincita Delle Bionde - Legally Blonde* quando ero più giovane. Trovo sempre un modo per spaventarmi.” La prima volta che ha visto *Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day*, ha reagito esattamente nella maniera a cui puntava Landon. “Mi ha seriamente spaventata ma è stato anche molto divertente.”

Per Sharma, che ha vissuto il successo globale da protagonista di *Vita di Pi - Life of Pi*, interpretare un programmatore geniale è stato molto divertente. Se Tree è l’unica

che comprende il ruolo di SISSY nello stravolgere l'universo, Samar, definito da Landon "la mano destra di Ryan senza filtri", contribuisce senza dubbio ad aumentare la complessità. "I nostri personaggi vivono in più dimensioni, più e più volte," racconta Sharma. "Ogni volta che ricominciamo, ci troviamo in una realtà differente. Le differenze sono molto piccole: evidentemente abbiamo fatto qualcosa di sbagliato….o di incredibilmente giusto."

**Danielle**

**Rachel Matthews**

Oggetto delle attenzioni di Samar è la guida della confraternita femminile, Danielle, interpretata nuovamente da Rachel Matthews. Nel nuovo film il suo ruolo è aumentato, passando da essere una delle nemiche di Tree a diventare una delle poche persone che la possono aiutare a fare la scelta giusta. Se prima le due non si fidano una dell'altra e il divario sembra renderle sempre più distanti, nel secondo sono costrette a collaborare per sbrogliare il casino creato da Ryan.

L'ultima volta che l'abbiamo vista, Danielle era infastidita dal fatto che Lori avesse avvelenato il dolce e, dal punto di vista di Matthews, "il fatto che Lori e Tree abbiano rovinato la reputazione per il loro gruppo. Danielle vive l'ansia di rimettere assieme i pezzi della sorellanza: è l'unica cosa che le interessa. La morte di Lori la lascia indifferente."

Ora che nell'universo alternativo Danielle ha una relazione con Carter, gli attori sono stati messi nelle condizioni di lavorare differentemente con i propri personaggi. In una scena, la passivo-aggressiva Danielle prova a ingannare il rettore Bronson (Steve Zissis) raccontandogli di essere una studentessa francese non vedente così da permettere al resto del gruppo di recuperare alcune cose prese in precedenza. Per Matthews quella giornata di riprese è stata pura commedia diventando di fatto un ricordo indelebile. "Siamo riusciti a tirar fuori da Danielle una faccia molto più comica e goffa," conferma l'attrice. "Riesce finalmente a sciogliersi. Per me è stato bello poter interpretare anche questo lato del suo personaggio."

**Rettore Bronson**

**Steve Zissis**

Il Rettore Bronson continua a essere uno dei personaggi di Landon, che ha voluto che la scene della falsa studentessa straniera avesse “vibrazioni alla Peter Sellers”. Fra le risate: “Steve è perfetto in questo film per il ruolo di nemesi. Il suo personaggio riprende lo stile del cattivo degli anni ’80, come in *Ritorno al Futuro 2 - Back to the Future 2* o *La Donna Esplosiva - Weird Science*. Impersona il tono di un certo tipo di commedia che non si vede più in giro.”

**Lori**

**Ruby Modine**

Una volta ancora, Ruby Modine interpreta il ruolo della studentessa di medicina che vive un rapporto molto complesso con la compagna di stanza, Tree. Omicida nel primo capitolo, Lori è un personaggio totalmente differente in questo nuovo film. “In prima battuta ero convinta di conoscere il mio personaggio molto bene,” racconta Modine. “Ma dopo aver parlato con Christopher, è stato divertente riuscire a modificarne alcuni aspetti.”

Come Matthews, Modine ha molto apprezzato l’opportunità di poter esplorare aspetti differenti del proprio ruolo. Alla fine del primo film, Tree riesce a bloccare il loop solo dopo aver ucciso Lori, la persona che effettivamente la ammazzava ogni giorno. Ora le cose non sono come sembrano. “In *Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day*, c’è qualcosa di infausto ed oscuro che effettivamente la rende infelice.” chiarisce Modine. “In questo film è sicuramente più leggera, pur rimanendo una componente di mistero. Per lo spettatore non è chiaro dove stia puntando il suo personaggio.”

**Gli altri attori**

**Un Cast di Veri Personaggi**

Nel resto del cast ci sono attori che hanno arricchito il livello del film, come per il ritorno di Charles Aitken, che interpreta Gregory, il professore adultero che ha avuto una relazione con Tree nel passato. Lo affianca LAURA CLIFTON (*Good Night*) nei panni di Stephanie, la moglie di Gregory, che ha buone ragioni per avere dei sospetti sui comportamenti del proprio marito; ROB MELLO (*I Magnifici 7 - The Magnificent*

*Seven*) nel ruolo di Tombs, un killer psicopatico e paziente ferito di un ospedale; CALEB SPILLYARDS (*Evan's Crime*) come Tim, che esce da un appuntamento particolarmente stancante con Tree e JASON BAYLE (*La Grande Scommessa - The Big Short*) per interpretare David Gelbman, il padre di Tree.

## GLI STUNT

**Nessuna Paura**

**I Segreti di un Gruppo**

Sia il cast che la troupe di *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U* hanno speso parole d'encomio per il lavoro fatto dagli straordinari performers che hanno curato le scene più pericolose del film. "Il killer non è soltanto assetato della morte di Tree, ma anche di altri personaggi," racconta Landon. "Inoltre, la dimensione sci-fi che abbiamo aggiunto ha incrementato il livello di follia. Alcune scene sono state molto complesse e non credo che sarei stato in grado di girarle senza il prezioso contributo del gruppo degli stunt."

Parlando direttamente con loro, Kelly Phelan, che ha lavorato su entrambi i film, ride del fatto di aver dovuto morire in più di 20 maniere diverse, di fatto un sogno per chi fa questo mestiere. Queste le sue parole: "Tutti hanno dato un grande contributo sul set, con risultati straordinari. Il merito è in buona parte di Chris Landon, un regista con cui si lavora da sogno: fra creatività e attitudine va preso come esempio. Mi sento orgogliosa di aver potuto lavorare sul primo film e ho accettato con gioia di potermi riunire a questa squadra."

"Jessica non è solo un'attrice talentuosa, ma è anche una persona straordinaria," prosegue la professionista. "Ha grande rispetto di ogni singola persona sul set e la sua presenza offre una positività contagiosa. Ha voluto allenarsi e lavorare con me e il coordinatore MARK RAYNER per essere certa di fare tutto al meglio. È ben consapevole dell'importanza dell'elemento d'azione per questo film e grazie alla forza atletica e alla volontà è riuscita a fare molte scene da sola. È rimasta più volte sul set per guardarmi lavorare, sempre con una buona parola e ringraziandomi per essermi presa l'onere delle scene più spaventose. Mi piacerebbe poter tornare a lavorare con lei e sono entusiasta di vedere la sua carriera crescere. Sarà una stella."

## LA LOCATION

### Ritorno a New Orleans

### Gioie e Sfide di un Racconto che si Ripete

Per occuparsi della progettazione del sequel, l'autore e regista Landon si è affidato ad alcuni precedenti collaboratori dal primo film, come ha coinvolto alcuni talenti che hanno contribuito a seguire il filone del primo film. La produzione è tornata alla Loyola University di New Orleans, scelta come location principale per filmare il campus Bayfield.

"La principale sfida era di riuscire a non essere ripetitivi," racconta Landon. "Da subito ero convinto che ci saremmo dovuti muovere velocemente. Dovevamo portare avanti più storie contemporaneamente, per dare al film un ritmo mozzafiato".

Il direttore della fotografia Toby Oliver, il responsabile degli effetti digitali Oliver Taylor e il compositore Bear McCreary sono tornati per lavorare con le nuove figure della squadra di lavoro, come lo scenografo Bill Boes, il montatore Ben Baudhuin e la costumista Whitney Anne Adams.

Anche se molto soddisfatto dell'ottima alchimia creata fra tutti i componenti, Landon ammette che una delle principali difficoltà sia stata di riuscire a ricreare set identici a quelli del film precedente. "Tornati nell'ospedale in Louisiana dove avevamo girato nella scorsa occasione, abbiamo scoperto che era stato completamente sventrato," racconta Landon says. "Quindi, abbiamo dovuto ricreare corsie, stanze, praticamente tutto. Tipicamente le produzioni non conservano gli oggetti di scena e i mobili: abbiamo dovuto ritrovare ogni dettaglio, dai vestiti degli attori fino ai capelli e al trucco. Abbiamo passato molto tempo a lavorare sui dettagli. È stata una sfida particolarmente ardua."

## LA SCENOGRAFIA

### Cambiamento

### Costruire un universo doppio

Nel primo film, due delle location più usate erano la stanza disordinata di Carter e Ryan e la casa ben curata in cui vivono Tree, Lori e Danielle. *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U* espande la nostra esperienza di interazione con il campus Bayfield. Dall'ufficio del rettore al laboratorio di fisica quantistica, riusciamo a vedere l'impatto che il vortice temporale ha sul campus…e come Tree riesca a far andare tutto a buon fine.

Per sviluppare il look giusto per *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U*, Landon ha coinvolto Bill Boes. Lo scenografo spiega il proprio interesse nell'abbracciare un progetto che punta a sfidare il genere: "Chris sa perfettamente cosa cerca, ma è sempre aperto all'analisi di ogni proposta. Uno degli aspetti geniali di questa pellicola è che punta ad accompagnare il pubblico all'esplorazione delle cause del vortice temporale. Chris ha trovato questa idea di un esperimento di studenti andato male: costruita in laboratorio, la macchina Sissy è stata immaginata da un gruppo di studenti di fisica che hanno involontariamente avuto un impatto sui flussi temporali."

Di fatto, SISSY è basata su una ricerca in cui si sono imbattuti gli studenti, portandoli a sviluppare un'attrezzatura che influenza l'arco narrativo. "Abbiamo lavorato sui dettagli con cavi, lenti, viti e così via," racconta Boes. "Chris ha sempre saputo a cosa puntava, ma ci ha lasciato pienamente mano libera nell'elaborare le nostre idee. Abbiamo deciso di proporgli un'armatura all'interno della quale inserire la macchina. Questa soluzione ci ha concesso di svilupparla a un'altezza tale da permettere ai personaggi di interagirci. Alla fine gli abbiamo aggiunto le ruote, e Chris l'ha soprannominata 'Roller-SISSY.'"

La sorpresa è che il laboratorio sia frutto di un sogno fatto da Boes quando stava cominciando a lavorare al progetto. "La notte dopo aver letto la sceneggiatura, ho sognato vetri e riflessi," racconta. "Ho capito che sarebbe stata la soluzione perfetta perché rappresenta la versione multidimensionale dell'universo, permettendoci una metafora visuale ideale per i nostri personaggi. Chris ha subito apprezzato questa idea

al punto di immaginare una scena in cui gli studenti esplodono all'interno di una vetrata e distruggono l'universo, per una conclusione epica!"

## LA FOTOGRAFIA

### Sentirsi blu

### Creare il look di uno sci-fi horror

Ispirato dal lavoro di Boes e Landon, il direttore della fotografia Toby Oliver spiega, probabilmente interpretando il sentire di molti suoi colleghi, i motivi per cui ha deciso di riprendere il proprio posto sul set. "Non ho avuto un attimo d'esitazione quando Chris mi ha chiesto di partecipare al sequel," confessa. "È stato eccezionale poterlo affiancare ancora: ha la regia nel sangue e la esercita con una presenza unica sul set, con idee continue che sono molto divertenti da mettere in scena – come l'idea di far uscire Tree da un aereo vestita con solo un bikini. *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U* è pieno di queste idee."

Avendo Landon espresso chiaramente la volontà di avere un look simile al precedente film, il reparto di Oliver ha scelto la stessa macchina da presa e le stesse lenti usate in passato. Come lui stesso conferma: "Il risultato è stato ideale e ci ha dato una flessibilità unica durante le riprese, in particolare con la Steadicam, che abbiamo usato in più di un'occasione."

Se la macchina da presa e le lenti sono rimaste le stesse, per riuscire a ottenere il giusto effetto con l'espansione dell'universo, gli autori hanno approcciato in maniera diversa i colori di riferimento. Nel primo film abbiamo scelto una palette calda e naturale, come un tradizionale film adolescenziale, per poi progressivamente volgere a una soluzione più verde, come in un film di David Fincher, via via che le giornate di Tree si ripetono. In *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U*, siamo nuovamente ripartiti dal calore della dimensione scolastica, per poi passare a una soluzione più blu, con i contrasti tipici dell'hi-tech, nella dimensione alternativa," spiega Oliver. "Il tono del film diventa molto più tecnologico quando gli studenti iniziano a cercare una soluzione per poter rispedire Tree nella sua dimensione. L'ispirazione è stata tratta da film come *Iron Man*, oltre al classico *Ritorno al Futuro – Parte II  Back to the Future 2*, che è un punto di riferimento del nostro film."

“Con Oliver abbiamo stabilito di dare due immagini completamente differenti alle due dimensioni,” conferma Landon. “Quando Tree si sveglia nell’universo alternativo, siamo passati a soluzioni più fresche e luminose. Si ritrova a vivere in una versione migliore della propria vita, così tutto è stato pompato un po’. La gente percepirà al volo questo cambiamento.”

Trattandosi di un sequel, Oliver ha lavorato per ricreare le stesse soluzioni del primo episodio, in tutti gli ambienti, dalla stanza di Carter all’ospedale da cui Tree è pronta a fuggire. “È una sfida impressionante ricreare tutto in maniera esatta dopo 18 mesi, specialmente con una squadra diversa al mio fianco,” spiega il direttore della fotografia. “Ma ci siamo riusciti, anche grazie al lavoro fatto in post-produzione del colorist ALASTOR ARNOLD.”

Dovendo rivivere la stessa giornata ancora e ancora, la troupe ha dovuto ricostruire, arredare e illuminare la stanza di Carter per ben tre volte, in un caso del primo film e due volte nel sequel.

Una delle scene chiave del film avviene nel laboratorio di Ryan, quando è innescata l’esplosione di SISSY. Oliver ci spiega come sono state affrontate quelle giornate: “Per la scena in super slow-motion in cui il cast vola nell’aria, per l’esplosione che spedisce Tree nell’altra dimensione, ho usato tanta luce per riuscire a trovare la migliore esposizione possibile. La cosa più difficile è stata riuscire a far entrare tutti i proiettori sul set. La temperatura si è alzata incredibilmente, ma il risultato, anche grazie agli effetti digitali, è favoloso.”

## GLI EFFETTI DIGITALI

### Obiettivo Centrato

Il supervisore degli effetti digitali di Ingenuity Studios, Oliver Taylor, e la coordinatrice, KYMBERLY MURPHY, hanno lavorato fianco a fianco con i reparti di scenografia e fotografia per riuscire a migliorare per quanto possibile gli standard di qualità rispetto al precedente film. La continua rinascita di Tree rende tutto più grande, con il beneficio che l’esperienza del precedente film permette di avere dei punti di riferimento per migliorare l’impatto della storia.

Per Taylor, la sfida più complessa del film, dal suo punto di vista professionale, era riuscire a veicolare informazioni critiche alla narrazione. “Molte scene dovevano essere perfette per riuscire a colpire nel segno,” spiego, “altrimenti ne avrebbe sofferto tutto il film.”

Questa è la seconda volta che Ingenuity Studios lavora con Landon e sono tutti convinti che non si possa chiedere una guida migliore. “Chris ci ha coinvolto nel processo produttivo dai primi passi e non ha avuto paura ad affidarsi al nostro lavoro per alcuni degli aspetti critici,” spiega Taylor. “In ogni passaggio, anche nei momenti più difficili, ha sempre dato il contributo migliore che potessimo sperare. È veramente stato un grande piacere lavorare al suo fianco come con tutto il resto della squadra Blumhouse.”

I laser SISSY sono stati complessi e Taylor rende merito a tutti gli artisti che lavorano nella sua squadra per essere riusciti a trovare una soluzione ingegnosa in tempi molto rapidi. La velocità è stata uno degli aspetti decisivi nella lavorazione delle scene.

Nella decisione di ricollegarsi con la scena chiave del precedente film si è molto dibattuto sull’opportunità di ricostruire la torre, in considerazione di tutti i costi. È lo stesso Taylor ci spiega la soluzione trovata: “Avendo creato un modello digitale realizzato per il precedente film, siamo stati in grado di realizzare un nuova prospettiva senza dover di fatto costruire nuovamente il set. Riuscire a dare un contributo del genere è l’anima del nostro lavoro.”

## I COSTUMI

### Bikini e Bambini

### Una nuova veste per l’universo

Per la costumista Whitney Anne Adams, novità della squadra, non c’era possibilità di realizzare *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day* senza la sua partecipazione. “Ho visto il primo film al cinema e me ne sono innamorata,” racconta. “È riuscito a combinare tre dei miei film preferiti: *Ricomincio Da Capo - Groundhog Day*, *Ragazze a Beverly Hills - Clueless* e *Scream*. Sono una grande fan di tutto quello che abbia a che fare con i viaggi nel tempo e l’horror, quindi sono corsa

all’appuntamento non appena il mio agente mi ha passato la sceneggiatura. È un secondo episodio incredibile e riesce a portare la storia in direzioni che mai avrei immaginato.”

Dall’inizio, la costumista si è ritenuta fortunata dal ritrovarsi sulla stessa lunghezza d’onda del regista, apprezzando “il gusto e lo stile” di Landon, unito alla sua abilità di “prendere decisioni difficili velocemente”. Come lei stessa dice: “Lavorare con Chris è stato un sogno. Ogni volta che ci siamo dovuti ritrovare a fare un provino o una ricerca fotografica, finiva che sceglievamo sempre la stessa cosa.”

A cose fatte sembra sempre facile entusiasmarsi dei propri compagni di lavoro, ma Adams ci tiene a chiarire che la sua esperienza durante le riprese è stata veramente splendida. “Sarei rimasta anche qualche giorno in più per poter continuare ad avere al mio fianco Chris, il cast e tutta la troupe: sono stati tutti amorevoli. Ritrovarsi in un sequel, con una squadra di lavoro che ha già lavorato assieme, non è mai facile, ma mi sono sentita veramente la benvenuta nella grande famiglia del set.”

Mentre gran parte della squadra ha avuto il lusso di lavorare sulla prima pellicola, la responsabile dei costumi ha dovuto recuperare prima di iniziare. “Credo di aver visto il primo film cinque o sei volte prima di iniziare il progetto, così da non perdere dettagli fondamentali di questa storia.” Racconta la stessa Adams. “La parte più complessa è stata quella di adattare il mio modo di lavorare con l’estetica ottenuta dal primo film: siamo riusciti comunque a ottenere un risultato fresco e con qualche sorpresa.”

Rothe è stata presente praticamente in quasi ogni scena del primo episodio, ma ora che Landon ha espanso l’universo di Tree, altri attori sono stati messi nelle condizioni di lavorare sui propri look. Detto questo, Rothe ha comunque lavorato in maniera indefessa, esattamente come nel primo film. Per la costumista, la collaborazione con la protagonista è stata entusiasmante. “Jess è diventata una delle mie persone preferite in questo mondo,” dichiara Adams. “Non è soltanto un attrice incredibilmente talentuosa, ma si è rivelata anche divertente e generosa. Per me è stato un piacere passare insieme a lei il tempo necessario per scegliere i vestiti che Tree avrebbe indossato. Le sta tutto benissimo, quindi la sfida è stata nel lavoro di riduzione delle alternative. Abbiamo lavorato molto di più sul guardaroba, anche perché gli abiti sono stati d’aiuto nell’accompagnare l’evoluzione del personaggio nel corso del film.”

La costumista ha compreso che l'unico modo per riuscire a subentrare su questo progetto sarebbe stato di trasformare ogni singolo dettaglio del primo film in una scelta nel secondo. Landon e Blum hanno comunque voluto lasciarle completa autonomia: in questo film Tree ha 17 costumi diversi e solo due di questi arrivano da *Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day*. Per il pubblico più attento, ci sono anche diverse sorprese nascoste negli abiti di diversi personaggi. Landon e la sua squadra hanno così voluto sparpagliare alcuni indizi nel corso del film. "Per esempio, la maglietta di Tree cambia ogni volta per piccoli dettagli," confessa Landon.

Se il diavolo è nei dettagli, la costumista e Rothe hanno avuto il piacere di fare scelte totalmente inattese per il personaggio. Con solo il costume da bagno e i calzini lunghi Tree si lancia senza paracadute per mandare in malora l'universo in cui si trova.

Non è una sorpresa che lavorare su un sequel del genere si sarebbe rivelato abbastanza difficile. "Abbiamo dovuto duplicare molti costumi dal film generale," spiega Adams, "anche per le scene con tante comparse che indossavano i propri abiti. Per fortuna il reparto è stato in grado di coinvolgere molte delle comparse, ma molti di loro non avevano più gli abiti indossati la volta precedente. Quindi siamo dovuti tornare ai centri commerciali!

Adams ha collaborato a stretto contatto con l'aiuto regia studiando il primo film, fotogramma per fotogramma, per una coerenza totale, per quanto umanamente possibile. "Mi ricordo di aver corso in continuo contatto con il secondo aiuto, Alex, scrutando i nostri telefoni con le inquadrature del primo film— cercando di mettere tutti esattamente nella stessa posizione, con gli stessi costumi e nelle stesse azioni."

Nel sequel, c'è una scena chiave su un campo da basket in cui i protagonisti sono rincorsi dal killer e c'è stato bisogno di disegnare una mascotte dell'Università. La sfida è stata quella di lavorarci per renderla il più squallido possibile, cercando di richiamare la bambola mostrata nel film precedente.

Il prodotto finito è abbastanza sconcertante, soprattutto vista da vicina. "Le braccia sono troppo lunghe per il suo corpo e abbiamo caricato il fondoschiena come se avesse avuto un enorme pannolino. Ho evitato di caricarlo eccessivamente con mocassini bianchi," racconta ridendo.

****

Universal Pictures presenta una produzione Blumhouse di un film di Christopher Landon: *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U*, con Jessica Rothe, Israel Broussard, Suraj Sharma e Steve Zissis. Il casting del film è a cura di Terri Taylor, CSA, e Sarah Domeier-Lindo, CSA. Le musiche sono ad opera di Bear McCreary, mentre i costumi sono stati realizzati da Whitney Anne Adams. Il film è stato montato da Ben Baudhuin, e la scenografia è di Bill Boes. Il direttore della fotografia è Toby Oliver, ACS. I produttori esecutivi sono Jeanette Volturno, Couper Samuelson, Samson Mucke, Angela Mancuso, John Baldecchi. *Ancora Auguri Per La Tua Morte - Happy Death Day 2U* è prodotto da Jason Blum. Il film è basato su personaggi creati da Scott Lobdell. Scritto e diretto da Christopher Landon. ©2018 Universal Studios.
www.happydeathday.com